

Partecipate, Fiom e Uilm contro la Cisl

La Cisl Udine mette in discussione l'utilità delle partecipate regionali ma Rsu Fiom e Uilm Insiel Trieste e Udine di dissociano. La rottura fra rappresentanti dei lavoratori arriva a pochi giorni dal convegno organizzato a Udine dalla Cisl Udine Fuzione Pubblica.

Incontro in cui il segretario generale **Roberto Muradore** e l'economista **Fulvio Mattioni** si sono chiesti se con le partecipate si tutelano gli interessi dei cittadini. Domanda lecita – secondo la Cisl – «viste le perdite milionarie di molte società come Finest, Friulia, Agemont e Bic Incubatori» e «visto che l'apolitica usa queste società solo per i propri interessi».

«Reputiamo sbagliate e prive di fondamento le analisi fatte dalla Funzione Pubblica della Cisl di Udine in merito alle società partecipate dalla Regione Fvg – spiegano i sindacalisti di Insiel – e ci chiediamo in base a quali dati, e non impressioni, siano giunti alla conclusione che l'azienda per cui lavoriamo sia «utile ai partiti per fare clientela».

«Non capiamo a quale scopo – continuano –, ad un mese dalle elezioni regionali, un'organizzazione sindacale pensi di portare un simile attacco alle società partecipate, colpendo anche la professionalità dei lavoratori impiegati in Insiel». «Respingendo completamente le considerazioni del segretario generale Cisl Roberto Muradore e di Fulvio Mattioni li invitiamo a non trasformare la nostra azienda in un'arena politica ricordando che il compito di un sindacato è la difesa dei lavoratori e non dare voce ad elementi che sembrano essere più consoni ad una campagna elettorale».